



Secondo giorno di festeggiamenti per i 50 anni di vita della scuola

“Agricoltura del futuro”

Oggi il convegno

Prosegue il programma di iniziative per festeggiare i 50 anni di vita dell'Istituto Tecnico Agrario di Larino.

L'incontro previsto per questa mattina alle 10 verterà su "Agricoltura del Futuro", concordato con il ministro delle Politiche Agricole, On. Zaia, per introdurre il tema "l'Agricoltura e lo sviluppo rurale al centro della crescita economica sostenibile e della sicurezza alimentare". Il ministro, che aveva accolto con interesse l'invito dell'Associazione degli ex allievi

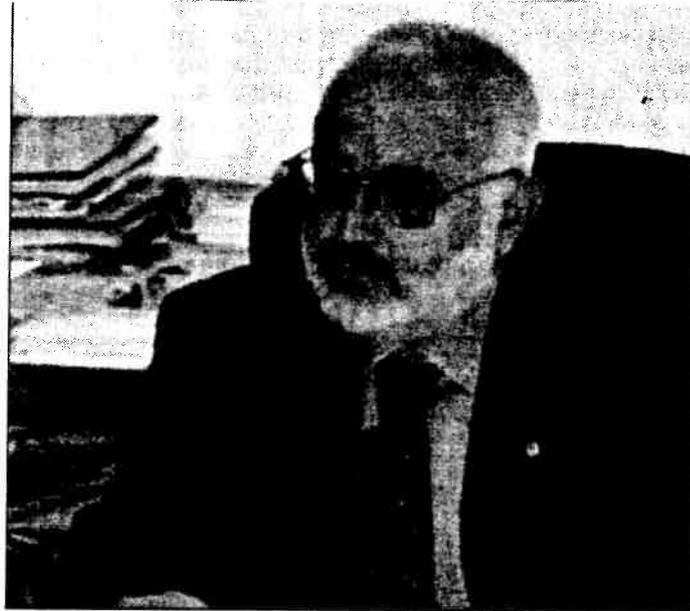
dell'Istituto, ha fatto sapere ieri la sua impossibilità ad intervenire prendendo impegno di inviare una nota in merito.

L'intervento, già in programma, del Magnifico Rettore dell'Università del Molise, il prof. Giovanni Cannata, diventerà, per la ricchezza di contenuti, il punto centrale della discussione che, prendendo spunto dai risultati del vertice dei ministri, di qualche settimana fa in provincia di Treviso, entrerà nel merito delle questioni, con particolare riferimento all'agricol-

tura molisana. Previsto anche il contributo di don Silvio Piccoli, in particolare sul valore dell'agricoltura nel suo rapporto con il cibo e, insieme ai saluti del dirigente scolastico dell'Istituto, il prof. Giovanni Lucitelli e del sindaco di Larino, Guglielmo Giardino, quelli del Presidente della Provincia di Campobasso, Nicola D'Ascanio, dell'assessore all'Agricoltura, Giovanni Cavaliere e del Presidente dell'Unione delle Camere di Commercio del Molise, l'arch. Paolo Di Laura



Frattura. Saranno presenti, insieme agli ex allievi ed a illustri ospiti, i rappresentanti ai massimi livelli delle organizzazioni professionali, sindacali e cooperative del Molise e degli ordini professionali. L'incontro, presieduto e coordinato dal neo presidente dell'Associazione ex allievi, Pasquale Di Lena, diventerà il primo di una serie di incontri che gli ex allievi programmeranno per sviluppare il tema della centralità dell'agricoltura ed il suo ruolo per il progresso civile, sociale ed econo-



mico del paese. Saranno presenti personalità del mondo politico-istituzionale e agricolo, insigni esperti nazionali e regionali. Anche questa mattinata si concluderà all'ora di pranzo

con un buffet a base di prodotti tipici molisani. Le celebrazioni andranno avanti fino a lunedì 25 maggio, primo giorno dedicato alla festa di san Pardo, patrono della città.